



Grazie Presidente, buonasera a tutti i colleghi consiglieri.

Il nostro voto sarà contrario e riteniamo opportuno motivarlo entrando nel merito dell'atto che oggi viene sottoposto all'approvazione del Consiglio.

Precisiamo innanzitutto che non mettiamo in discussione la qualità del servizio erogato dal nido comunale, né il lavoro svolto in questi anni dalla società A.Se.P. e dagli operatori che quotidianamente garantiscono un servizio essenziale per le famiglie di Porto Mantovano.

La questione è un'altra e riguarda la completezza dell'istruttoria posta a fondamento di un affidamento in house del valore di € 532.000.

Se, infatti, da un punto di vista giuridico la relazione allegata alla delibera è ben costruita per soddisfare gli obblighi di legge, da un punto di vista squisitamente politico il discorso cambia, perché il fatto di affidare il servizio ad una società in house non implica che il Consiglio debba rinunciare a conoscere come viene speso il denaro pubblico.

Nel luglio del 2023 questo Consiglio approvò l'affidamento della gestione del nido comunale per il triennio educativo sulla base di una relazione estremamente dettagliata. Accanto alle sezioni dedicate alla verifica della convenienza economica, al richiamo all'iscrizione di A.Se.P. nell'elenco ANAC delle società in house, all'analisi dei benefici per la collettività trovava posto una puntuale tabella dei costi che consentiva di comprendere nel dettaglio la composizione del corrispettivo riconosciuto alla società.

Oggi, invece, ci viene chiesto di approvare un affidamento di € 532.000, quindi superiore di oltre il 50% rispetto al valore annuo preso a riferimento nel 2023, senza che il Consiglio disponga del medesimo livello di dettaglio.

Sia chiaro: non stiamo affermando che il costo sia incongruo o che l'affidamento sia illegittimo. Stiamo però affermando che il Consiglio comunale dovrebbe essere posto nelle condizioni di verificarne la congruità sulla base di elementi oggettivi e puntuali.

Ci chiediamo, ad esempio, per quali ragioni non sia stata riproposta una tabella analitica dei costi; quale sia oggi il costo del personale educativo e ausiliario; quali elementi abbiano determinato l'incremento del valore dell'affidamento e con quale importo.

Sono domande legittime, che non rappresentano una critica al servizio, ma l'esercizio della funzione di indirizzo e controllo che compete a questo Consiglio.

Altra considerazione: nel 2023 il preventivo di ASEP, citato negli atti a fondamento del costo complessivo del servizio che ci chiedete di deliberare, era richiamato espressamente con data e numero di protocollo. Oggi il Consiglio è chiamato a deliberare un importo maggiore senza che tali elementi emergano dalla documentazione trasmessa.

Nello specifico, nella relazione del 2023 veniva scritto chiaramente: "Per il servizio di gestione del nido d'infanzia comunale ... il Comune corrisponderà alla società un canone annuo di € 348.600,00, come da preventivo trasmesso dalla società in data 18.07.2023 assunto al protocollo n. 15.929."



Nel testo della delibera 2026 troviamo soltanto: "Quantificata altresì la spesa presunta annua per l'anno educativo 2026/2027 ... in € 532.000,00, come meglio dettagliato all'art. 7 dello schema di convenzione allegata."

L'art.7 – CORRISPETTIVO al punto 7.1 si legge "Per il servizio di gestione del nido d'infanzia comunale "La Tartaruga e la Cicogna" il Comune corrisponderà alla società un canone annuo che si quantifica in € 532.000 (IVA esente ai sensi dell'art.10DPR 633/72)."

Ci troviamo di fronte ad un paradosso: nel 2023, per un affidamento economicamente inferiore, l'Amministrazione ritenne necessario fornire un articolato quadro istruttorio; oggi, per un affidamento molto più cospicuo (€ 532.000), gli elementi posti a disposizione del Consiglio risultano significativamente ridotti e la giustificazione per un aumento dei costi che supera i 183.000 euro sostanzialmente assente.

Riteniamo che la trasparenza amministrativa e la completezza dell'istruttoria non siano meri adempimenti formali, ma strumenti indispensabili per consentire ai consiglieri di assumere decisioni consapevoli, soprattutto quando si tratta di impegnare risorse pubbliche di questa entità.

Per queste ragioni, pur riconoscendo il valore del servizio e la necessità di garantirne la continuità, il nostro voto sarà contrario. Non votiamo contro il nido comunale e nemmeno contro A.Se.P.; votiamo contro un metodo che, a nostro avviso, non assicura al Consiglio comunale lo stesso livello di approfondimento e trasparenza che la precedente Amministrazione aveva ritenuto necessario garantire soltanto tre anni fa.

Gruppo Consiliare PD di Porto Mantovano